



COMUNE DELLA SPEZIA
Amministrativo Legale

DETERMINA DIRIGENZIALE
N° 3686 DEL 15/11/2024

OGGETTO: DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE NEGATIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA CON FORMA SEMPLIFICATA, MODALITÀ ASINCRONA PER ESAME DELL'ISTANZA PER L'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO MULTIGESTORE DELLA SOCIETÀ INWIT S.P.A. SU CUI È OSPITATO L'IMPIANTO DEL GESTORE FIBERCOP S.P.A, DA UBICARSI PRESSO L'IMMOBILE IDENTIFICATO AL FG.33, MP. 611, UBICATO IN VIA XX SETTEMBRE N. 2 C/O NH HOTEL. ART.44 D.LGS N.259/2003, L.R. N.10/2012. L. 241/90.

Il compilatore : Laura Scaruffi

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con prot. n.125354 del 10.09.2024, è stata presentata da INWIT S.p.A., quale soggetto titolare dell'Autorizzazione prevista dall'art.11 del D. Lgs n. 259/2003 e come tale legittimato a presentare istanza ai sensi dell'art.43 D.lgs. 207/2021, e da FIBERCOP S.p.A., quale ospite licenziatario del servizio pubblico di comunicazioni, istanza per la realizzazione di un impianto multioperatore di telecomunicazioni, da ubicarsi presso l'immobile identificato al Fg.33, Mp. 611, ubicato in Via XX Settembre n. 2 c/o NH Hotel, ai sensi degli artt. 44 e 49, D. Lgs n. 259/2003 (ex art. 87 Codice 2003);

-che, con note prot.126035 dell'11.09.2024 e prot. n.129130 del 17.09.2024, è stata trasmessa la documentazione necessaria ai fini del perfezionamento dell'istanza in questione e che, pertanto, solo in tale data, si è resa possibile l'attivazione della presente procedura conferenziale;

- che con comunicazione, prot. num. 132846 del 24.09.2024, è stata indetta Conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi del combinato disposto dell'art.44 D. Lgs n.259/2003, L.R. n.10/2012, L. 241/90, ai fini dell'acquisizione dei pertinenti atti di assenso da parte degli enti di seguito elencati:

- Comune della Spezia CdR Ambiente
- Comune della Spezia CdR Progetti Speciali
- Comune della Spezia CdR Programmazione Territoriale (Ufficio Paesaggio)
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia
- Comune della Spezia Ufficio Geologico

- ARPAL
- ASL 5^

- che entro il 01.10.2024 termine concesso per la richiesta, da parte degli Enti partecipanti, di eventuali integrazioni documentali ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art.44, comma 9 D. Lgs n. 259/2003 con l'art.2 comma 7 L. 241/90, è pervenuta la seguente istanza:

- Comune della Spezia CdR Progetti Speciali prot. num.136407 del 1.10.2024;

- che la stessa è stata trasmessa al progettista incaricato in data 05.10.2024, prot. num. 139087, ai fini della predisposizione degli elaborati conseguenti alle suddette richieste;

- che Arpal, con nota prot. num. 27909 del 19.09.2024, ha dato atto del rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal D.P.C.M. 8 Luglio 2003;

- che tale nota vale quale parere favorevole con prescrizioni e, poiché la stessa conteneva specifiche di natura tecnica, a tal fine è stata inoltrata ai progettisti che hanno fornito i conseguenti dettagli direttamente ad Arpal;

- che in data 27.09.2024, con nota prot. 42931, ASL 5^ ha comunicato di non dover esprimere il proprio parere in merito;

- che il progettista, nei termini di legge, non ha prodotto le integrazioni richieste, pertanto il Cdr Progetti Speciali ha comunicato, con nota prot.156825 del 08.10.24, l'impossibilità di esprimere il parere di competenza;

- che tale comunicazione vale quale improcedibilità del presente iter Conferenziale non essendo stati forniti al CdR in questione gli elementi necessari a poter esprimere il parere di propria competenza;

- che, con nota prot. num. 20902-P del 08.11.2024, la Soprintendenza, "*CONDIVISE le conclusioni dell'istruttoria paesaggistica trasmessa da codesto Ente, del seguente tenore la tipologia di struttura a traliccio risulta di eccessivo impatto rispetto al contesto tutelato, nonché il parere contrario espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 25/09/2024 del seguente tenore La Commissione esprime parere contrario ritenendo l'intervento di eccessivo impatto, inserito in un contesto di centro urbano, adiacente ad edifici di pregio(Palazzo Civico, Prefettura, ecc) ed eccessivamente visibile dai principali punti di vista panoramici della città (Cattedrale, Passeggiata Morin, Via XXVII Marzo, ecc), VERIFICATO che l'intervento proposto non risulta conforme agli obiettivi di tutela dell'area in cui ricade*" ha espresso parere negativo all'intervento oggetto della Conferenza;

Preso atto

- del suddetto parere negativo non superabile della Soprintendenza;

- dell'impossibilità di esprimersi da parte del C.d.R. Progetti Speciali stante la mancata trasmissione della documentazione integrativa richiesta;

Considerato che l'art. 14bis L.241/90 prevede che qualora l'Amministrazione procedente abbia acquisito uno o più atti di dissenso che non intenda superabili, adotta determinazione di conclusione negativa della Conferenza;

Dato atto che il presente provvedimento non comportando impegno di spesa né diminuzione di entrata non necessita del parere del responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 59 del vigente Regolamento di Contabilità.

Adotta la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE NEGATIVA

della conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi del combinato disposto dell'art.44 D.Lgs n.259/2003, L.R. n.10/2012, L. 241/90., come sopra indetta e svolta, che produce gli effetti della comunicazione dei motivi ostativi dell'accoglimento dell'istanza, di cui all'art.10 bis L.241/90.

Pertanto, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della presente Determinazione, l'istante ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti, che saranno poi trasmesse ad altre Amministrazioni coinvolte.

In caso di mancata trasmissione delle osservazioni suddette nei termini di cui all'art.10 bis L.241/90, la presente determinazione diventerà efficace e produrrà l'effetto del rigetto della domanda.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della determinazione in questione sia trasmessa in forma telematica agli enti intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispetti indirizzi pec. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al TAR entro 60 giorni dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC ovvero ricorso straordinario al Capo di stato entro 120 giorni. Gli atti inerenti il procedimento, depositati presso lo Sportello Imprese, sono accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

La Spezia, li 15/11/2024

Il Dirigente – Amministrativo Legale

GIANLUCA RINALDI